



# Comune di Rovellasca

## Provincia di Como

**COPIA**

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 39 Del 08-09-2014

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>BRENNA RENATO</b>	<b>P</b>	<b>PULLANO DANIELE</b>	<b>P</b>
<b>LORENZI ALESSANDRA</b>	<b>P</b>	<b>ANGELINI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>CLERICI SARA</b>	<b>P</b>	<b>ZAULI SERGIO</b>	<b>A</b>
<b>CARUGATI GIANGAETANO</b>	<b>P</b>	<b>CATTANEO DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>CASERI ELEONORA</b>	<b>P</b>	<b>ZAULI VALERIO</b>	<b>P</b>
<b>CATTANEO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>DELL'ACQUA MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>CORRADO BRUNO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor BRENNA RENATO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor BERNARDI FEDERICA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata Capigruppo	ai	N
---------------------------	---	-----------------------	----	---

### **39/2014**

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2014.

Il Sindaco chiede al Consiglio Comunale la possibilità di illustrare e discutere unitariamente il punto in oggetto con i due successivi inerenti il Regolamento e la determinazione delle aliquote Tasi, procedendo poi a singole votazioni per ciascun provvedimento.

Il Consiglio Comunale concorda all'unanimità con la proposta del Sindaco.

Il Sindaco pertanto, avendo assunto anche la delega di responsabile politico della gestione delle risorse economico-finanziarie del Comune, procede all'illustrazione dell'argomento con l'ausilio di slides, evidenziando in particolare i seguenti aspetti :

- contenuti generali delle imposte, a partire dalle disposizioni legislative che ne disciplinano l'applicazione
- motivazioni inerenti le scelte di carattere politico-amministrativo alla base delle aliquote proposte
- motivazioni inerenti le scelte ed i vincoli di carattere economico-finanziario che hanno orientato le proposte.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita l'illustrazione di cui sopra, l'intervento del consigliere Dell'Acqua M. (Noi per Rovellasca e Manera), le precisazioni e le sottolineature del Sindaco e dell'assessore Carugati G., nonché le dichiarazioni di voto dei capigruppo Zauli V (Noi per Rovellasca e Manera - lega Nord) e Corrado B. (Insieme per Rovellasca - Il Gonfalone), riportate in separato atto;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (IMU);
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione *"a tutti i comuni del territorio nazionale in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili ed alle disposizioni che seguono..."*;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ed in particolare l'art. 52, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto dalla suindicata normativa statale;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2012) con la quale, per mezzo dell'art. 1, comma 380, sono stati introdotti plurimi elementi di novazione normativa in ordine alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 639 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale che attinenti alle singole componenti della medesima;

- l'art. 1, comma 703, della Legge n. 147/2013 in cui si precisa che *"l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU"*;
- l'art. 1, comma 640 della Legge n. 147/2013 in cui si afferma che *"l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU"*;

Visto, altresì, l'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. che prevede per l'IMU, a partire dal 1° gennaio 2014, quanto segue:

- comma 2: è definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (unità immobiliari assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; casa coniugale assegnata a coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale IMU;
- comma 6: l'aliquota di base è fissata nella misura dello 0,76 per cento; i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a 3 punti percentuali;
- comma 7: l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale, limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e le sue pertinenze; i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 2 punti percentuali;
- comma 8-bis: è ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- comma 9-bis: sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cosiddetti immobili merce);
- comma 10: dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 708, della Legge n. 147/2013 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012, allo Stato è riservato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, che i Comuni possono aumentare fino a 3 punti percentuali;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Parte I Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 08/04/2014, esecutiva ai sensi di legge;

Atteso che ai sensi del citato Regolamento il Comune di Rovellasca, avvalendosi dell'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011 così come modificato dall'art. 1, comma 707, della Legge n. 147/2013, ha assimilato all'abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- una unica unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come

abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il DM Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) che ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il DM Interno 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014) che ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il DM Interno 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 del 30 aprile 2014) e l'art. 2-bis del D.L. 6 marzo 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che hanno prorogato il suddetto termine al 31 luglio 2014;
- il DM Interno 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 del 23 luglio 2014) che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che nel determinare le varie aliquote IMU si è tenuto conto della necessità di garantire gli equilibri di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote nei limiti previsti dalla vigente normativa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 11.06.2012 di approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012, confermate anche per l'anno 2013;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili, l'equilibrio del bilancio di previsione 2014 dell'Ente può essere garantito adottando le seguenti aliquote IMU:

- Aliquota di base da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti ai punti successivi: **1,02 per cento**, modificata in aumento dello 0,16 per cento l'aliquota istituita nel 2012;
- 
- Aliquota per abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **0,40 per cento**, confermata l'aliquota così come istituita nel 2012;
- Aliquota per unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente

alla quota di rendita catastale eccedente € 500,00: **0,86 per cento**, confermata l'aliquota così come istituita nel 2012;

- Aliquota per immobili classificati in categoria catastale A/10 (Uffici e studi privati): **0,86 per cento**, confermata l'aliquota così come istituita nel 2012;
- Aliquota per immobili classificati in categorie catastali C/1 (negozi e botteghe), C/3 (laboratori per arti e mestieri) e C/4 (fabbricati e locali per esercizi sportivi): **0,86 per cento**, confermata l'aliquota così come istituita nel 2012;
- Aliquota per immobili classificati in categoria catastale D tranne D/10: **0,86 per cento**, confermata l'aliquota così come istituita nel 2012;

Ritenuto di confermare per l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze **una detrazione**, fino a concorrenza del suo ammontare, **di euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (minoranza), espressi nelle forme di legge, essendo n. 12 i consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

1. di approvare per l'annualità 2014, per le motivazioni esposte in narrativa alle quali si rinvia, le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota di base da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti ai punti successivi	<b>1,02%</b>
Aliquota unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado utilizzata come abitazione principale e relative pertinenze, limitatamente alla quota di rendita eccedente € 500,00	<b>0,86%</b>
Aliquota immobili classificati in categoria catastale A/10 (uffici e studi privati)	<b>0,86%</b>
Aliquota immobili classificati in categoria catastale C/1 (negozi e botteghe), C/3 (laboratori per arti e mestieri) e C/4 (fabbricati e locali per esercizi sportivi)	<b>0,86%</b>
Aliquota immobili classificati in categoria catastale D tranne D/10	<b>0,86%</b>
Aliquota abitazioni principali categoria A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze	<b>0,40%</b>

2. di stabilire, per l'annualità 2014, che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale, di categoria A/1, A/8 e A/9, del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si **destraggono**, fino a concorrenza della stessa, **€ 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad

abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3. di stimare in € 936.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto dell'importo di € 431.000,00 trattenuto dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (minoranza), espressi nelle forme di legge, essendo n. 12 i consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.00 n. 267.

**DISCUSSIONE: riportata in separato atto.**

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to BRENNI RENATO

IL SEGRETARIO  
F.to BERNARDI FEDERICA

---

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10-09-2014 al 25-09-2014 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Lì 10-09-2014

IL VICE SEGRETARIO  
F.to BERNARDI FEDERICA

---

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

La presente deliberazione è stata dichiarata esecutiva in data 08-09-2014:

immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Lì, 08-09-2014

IL VICE SEGRETARIO  
F.to BERNARDI FEDERICA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10-09-2014 al 25-09-2014, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì, 26-09-2014

IL VICE SEGRETARIO  
BERNARDI FEDERICA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 10-09-2014

IL VICE SEGRETARIO  
BERNARDI FEDERICA